

RELAZIONE DI MISSIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

La presente relazione, così come il Bilancio di cui è parte integrante, è stata elaborata secondo le linee guida del Decreto Legislativo, 03/07/2017 n° 117 Codice del Terzo Settore.

Informazioni generali

Denominazione: Associazione Habibi – Associazione di Promozione Sociale

Sede: Via XX Settembre 127, Sansepolcro (AR)

Codice Fiscale: 91009220517

L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti Associati, delle seguenti attività di interesse generale:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche efitoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS (lett. i);
- b) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche (lett. n) art. 5 CTS);

Nello svolgimento di tali attività: l'Associazione si propone di:

- a) promuovere e favorire ogni iniziativa volta alla pace tra i popoli, alla costruzione di una cultura di pace, con particolare attenzione alle problematiche del Medio Oriente;
- b) promuovere e favorire iniziative culturali, sociali, artistiche, di solidarietà, finalizzate alla conoscenza della storia, cultura e delle tradizioni del Medio Oriente, nonché di tutti i Paesi verso i quali l'Associazione indirizza la propria attività.
- c) promuovere e favorire iniziative di solidarietà sociale in tutti i campi inerenti allo sviluppo e alla tutela della persona, con particolare riferimento ai bisogni delle popolazioni, del Medio Oriente, nonché di tutti i Paesi verso i quali l'Associazione indirizza la propria attività.
- d) promuovere e perseguire la cooperazione internazionale per lo sviluppo la pace, l'aiuto umanitario, la solidarietà internazionale, nel riconoscimento della centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, con particolare riguardo allo sradicamento della povertà, alla riduzione delle disuguaglianze, al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni, alla promozione di uno sviluppo sostenibile, alla tutela e affermazione dei diritti umani, alla dignità dell'individuo, all'uguaglianza di genere, alle pari opportunità, ai principi di democrazia e dello Stato di diritto, alla prevenzione dei conflitti, al sostegno ai processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento

e rafforzamento delle istituzioni democratiche, agendo nel rispetto degli standard internazionali in materia di diritti umani, responsabilità sociale e tutela ambientale.

e) per gli scopi di cui sopra, promuovere, sostenere ed agevolare visite, viaggi, nei Paesi in cui opera;

Lista degli Associati

- Valentina Bini
- Elisa Boncompagni
- Mario Cornioli
- Francesco Del Siena
- Marco Fiorucci
- Marco Gambuli
- Michele Gambuli
- Maria Chiara Leandri
- Natalia Battistelli
- Paola Olandesi
- Giuseppe Ricceri
- Paola Vannini
- Gaetano Zucchini
- Monica Moscioni
- Emanuele Ascani
- Loretta Maria D'Aprile

Tutti gli Associati partecipano attivamente alla vita dell'Associazione, prendendo parte alle varie manifestazioni e iniziative di beneficenza.

Criteri applicati valutazione voci di bilancio

I criteri per la compilazione degli schemi di bilancio sono quelli indicati dall'art. 13 del Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117 Codice del Terzo Settore.

Descrizione delle Voci di Bilancio

ATTIVITA' PATRIMONIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software: Il costo storico ammonta ad € 3.736 e risultano completamente ammortizzati. Nel corso dell'anno non ci sono stati incrementi o dismissioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari. Il costo storico ammonta ad € 7.599 e risultano ammortizzati per € 5.071. Nel corso dell'anno non ci sono stati incrementi o dismissioni.

Attrezzature. Il costo storico ammonta ad € 33.694 e risultano ammortizzati per € 25.116. Nel corso dell'anno non ci sono stati incrementi o dismissioni.

Altri beni Il costo storico ammonta ad € 88.846 e risultano ammortizzati per € 42.726.

Nel corso dell'anno si sono incrementati per n. 1 Touch System Uniq, n.1 Laptopo Lenovo IDEA Pad 3(15), n.1 Specchio con scaffalature, n. 1 scaffalature metalliche, n.1 mobili vari, n. 3 condizionatori d'aria per un totale di € 5.214.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti Tributari: Al 31.12.2023 sono suddivisi in

- credito per ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti € 72,46;

Altri Crediti: Al 31.12.2023 ammontano ad € 2.711,04 (JOD 2.118) sono rappresentati da crediti in moneta Giordana (crediti tributari ed una prepagata).

Disponibilità Liquide: Al 31.12.2023 ammontano ad un totale di € 133.634 e sono così suddivisi:

- Conto corrente aperto presso BCC di Anghiari e Stia per € 58.562;
- Conti correnti aperti presso Jordan Ahli Bank per € 70.021 (valuta estera, JOD 54.760);
- Banco Posta per € 426;
- Conto PAYPAL per € 292;
- Banca Etica per € 478;
- Carta di credito BCC per € 20;
- Intesa San Paolo per € 2.660
- Cassa Contanti Giordani per € 761 (valuta estera, JOD 595);
- Cassa Contanti Italia per € 414.

PASSIVITA' PATRIMONIALI

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO INIZIALE	VARIAZIONI	PATRIMONIO NETTO FINALE
140.603 €		140.603 €
AVANZO D'ESERCIZIO	10.897 €	10.897 €

TOTALE	151.500€
---------------	-----------------

Il Patrimonio Netto al 31.12.2023 si è incrementato per il Avanzo di gestione del 2023 per 10.897 €. Non si ravvisano pertanto disequilibri economici o finanziari.

Attualmente il patrimonio netto è così composto:

Fondo di dotazione dell'Ente	€ 30.699
Riserve di Utili e Avanzi di Gestione	€ 109.904
Avanzo di esercizio 2023	€ 10.897
TOTALE	€ 151.500

Debiti per erogazioni liberali condizionate: Sono rappresentati dai fondi ricevuti nel 2023 ma da utilizzare nei prossimi esercizi per i seguenti progetti:

- Progetto Poliambulatorio Sant'Angelo: € 27.651.

Debiti verso Fornitori: Al 31.12.2023, si riferiscono a debiti verso fornitori Giordani (fatture da ricevere) per € 2.848 (JOD 2.225).

Debiti Tributarî: Al 31.12.2023 ammontano ad € 718 e sono così suddivisi:

- Euro 1.448,00 sono rappresentati da IRAP anno 2023.
- Euro 730,00 (credito) Acconti IRAP versati nell'anno.

Debiti verso Istituti Previdenziali: Al 31.12.2023 ammontano ad Euro 1.684 (INPS) ed € 32 (INAIL) e sono rappresentati dalle ritenute previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti per l'anno 2023, poi versate a gennaio 2024 e febbraio 2024.

Debiti verso Dipendenti: Al 31.12.2023 ammontano ad Euro 6.070 e sono rappresentati dalle retribuzioni di dicembre non corrisposte ai dipendenti e collaboratori nell'anno 2023, ma liquidate a gennaio 2024.

Ratei Passivi: Si riferiscono principalmente ai ratei dei Dipendenti.

Non esistono al 31.12.2023 altre voci presenti nel passivo di bilancio.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

RICAVI-ENTRATE

Erogazioni Liberali non vincolate per un importo complessivo di € 98.580, si compone di donazioni private ricevute dalla Associazione, senza vincolo specifico di destinazione.

Erogazioni Liberali vincolate per un importo complessivo di € 193.036.

Erogazioni per progetti finanziati	€ 193.036
---	------------------

Progetto CEI	€ 19.434
Progetto Mercy Corps	€ 135.936
Progetto Bulgaria	€ 2.157
Progetto Confartigianato per rafedin	€ 23.160
Progetto Poliambulatorio San Angelo	€ 12.349

Con riferimento al progetto CEI (Conferenza Episcopale Italiana): Un progetto di durata biennale iniziato nell'aprile 2021 e volto a favorire l'inclusione sociale, educativa e sanitaria dei rifugiati iracheni cristiani ad Amman. Con un partenariato di grande prestigio: l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il Gemelli Medical Center di Roma e il Patriarcato latino di Gerusalemme ad Amman.

L' erogazioni liberali da riferirsi all'anno in corso ammontano ad € 19.434.

Con riferimento al progetto AMBASCIATA BULGARA: Il progetto, iniziato nel dicembre 2021, si è concluso il 15 dicembre 2022 e mirava a sostenere l'integrazione sociale ed economica di giovani svantaggiati nell'area di Ader, sostenendoli nell'accesso al settore primario attraverso la creazione di una fattoria per la produzione di latte di pecora.

Si comunica che il suddetto progetto si è esteso anche per i primi mesi del 2023 per ulteriori € 2.157.

Con riferimento al progetto CONFARTIGIANTO PER RAFEDIN, il progetto avrà come obiettivo quello di aiutare lo sviluppo del Laboratorio di cucito, sartoria e pelletteria rivolto a ragazze profughe irachene, denominato Rafedin.

L' erogazioni liberali da riferirsi all'anno in corso ammontano ad € 23.160.

Con riferimento al progetto MERCY CORPS, Il progetto, conclusosi nell'ottobre 2023, prevedeva il sostegno al caseificio FormaJo che impiega 6 donne appartenenti a categorie svantaggiate e una coordinatrice. Il caseificio sta affrontando la sfida della sostenibilità economico/finanziaria e il progetto ha fornito una serie di consulenze sia dal punto di vista della produzione casearia che di sviluppo economico dell'attività e del marketing che hanno portato alla ridefinizione del logo e della campagna di comunicazione, l'adozione di un business plan e la messa a punto qualitativa dei prodotti (pecorino e ricotta).

L' erogazioni liberali da riferirsi all'anno in corso ammontano ad € 135.939.

Con riferimento al progetto POLIAMBULATORIO SANT'ANGELO, L'Associazione nel suo lavoro quotidiano in Giordania con i profughi iracheni ha potuto verificare la grande domanda di assistenza sanitaria che rimane confinata a sporadiche iniziative delle associazioni umanitarie che non riescono a soddisfare tutte le richieste. L'associazione HABIBI, grazie ad una donazione di un privato, si è fatta quindi promotrice della creazione di un Poliambulatorio Sanitario per mettere a disposizione spazi, professionalità e un fondo per l'acquisto di medicinali e supporti medici, per bambini, ragazzi e donne, rifugiati iracheni o appartenenti alle categorie più fragili della popolazione giordana, esclusi da altre forme di sostegno. Intendiamo in tal modo favorire il diritto alla salute e all'educazione sanitaria e l'instaurarsi di reti di solidarietà.

Grazie al finanziamento ricevuto è stato riadattato un ambulatorio presso la parrocchia di Makka, quartiere ad alta densità di rifugiati iracheni, sono stati acquistati dei medicinali e della strumentazione medica, e si è aperto il Poliambulatorio grazie alla presenza di un medico generico e di uno psicologo.

L' erogazioni liberali da riferirsi all'anno in corso ammontano ad € 12.349

si comunica inoltre che il suddetto progetto si estende anche per l'anno successivo per ulteriori € 27.651, già ricevuti, ma che si considerano di competenza del 2023, in quanto relativi ad attività ancora da svolgere.

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: Fa riferimento ad un laboratorio di cucito, sartoria e pelletteria che ospita ragazze profughe irachene fuggite dall'Isis denominato **Rafedin**.

Il laboratorio si trova presso i locali della parrocchia Mar Yousef ad Amman dove le ragazze imparano l'arte della sartoria in uno spazio sicuro e sereno, in cui poter socializzare sviluppando i propri talenti e acquisendo nuove competenze professionali utili per il loro futuro. Le ragazze vivono infatti in Giordania in attesa di un visto, spesso per Australia o Canada, per potersi ricongiungere ad altri familiari o conoscenti. E questa attesa può durare anni.

Rafedin offre loro una rete sociale, uno spazio di formazione e lavoro, un rimborso mensile (ricavato dalle vendite dei prodotti stessi) che le aiuta a costruire il proprio futuro.

Dal 2016, anno di nascita di Rafedin, **circa 150 ragazze hanno seguito i nostri corsi** e sono partite per un nuovo paese, con un bagaglio di competenze acquisite, pronte a ricominciare, una seconda volta, una nuova vita.

Il progetto nasce grazie al contributo della Conferenza Episcopale Italiana e si sviluppa grazie al sostegno dell'Ambasciata Francese ad Amman e a quello di UNICEF Jordan che lo ha sostenuto durante il periodo della pandemia.

Attualmente Rafedin, grazie ai vari macchinari ed impianti donati dai vari progetti, sta continuando l'attività in maniera autonoma, rientrando tra le attività istituzionali, visto che ha come obiettivo esclusivo quello di formare le profughe Irachene, senza portare alcun beneficio economico all'Associazione.

L'associazione ha comunque deciso di proseguire con il progetto attraverso l'autofinanziamento, e cioè con la vendita dei prodotti tessili, il tutto rientrando tra le attività istituzionali, visto l'obiettivo esclusivo è quello di formare le profughe Irachene, senza portare alcun beneficio economico all'Associazione.

Nel corso dell'anno quindi i ricavi dalle vendite ammontano ad **€ 112.685**.

Entrate 5 per mille, per un importo complessivo di Euro **€ 4.505**

COSTI-USCITE

Sono di seguito descritti:

Uscite da attività di interesse generale, sono tutte state utilizzate per i seguenti progetti ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla realizzazione dell'attività proprio ed istituzionale dell'Associazione.

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

- Progetto Bulgaria per € 362;
- Progetto Mercy Corps per € 20.644;
- Materie prime per Laboratorio Rafedin per € 23.267;

Spese per Servizi

- Amministrazione sede Giordana per € 31.374;
- Progetto CEI per € 18.916;
- Progetto Bulgaria per € 1.795;
- Progetto Mercy Corps per € 105.540;
- Servizi Laboratorio Rafedin per € 89.398;
- Progetto Poliambulatorio Sant'Angelo per € 1.958

Ammortamenti

Si riferiscono a beni acquistati all'interno di diversi progetti o per la sede italiana

Sono suddivisi come di seguito:

- Macchinari per € 1.565;
- Attrezzature per € 6.929;
- Macchine elettroniche ufficio per € 1.836;
- Autocarri e autovetture per € 11.322;
- Arredamento per € 605.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati da "Oneri di utilità sociale" per € 14.016, per una donazione effettuata dall'Associazione Habibi a favore della popolazione palestinese presso la striscia di Gaza, colpita dalla guerra.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Il dettaglio dell'unica raccolta fondi effettuata nel corso dell'anno denominata:

"RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE SIRIANA AD ALEPPO COLPITA DAL TERREMOTO DEL 6 FEBBRAIO 2023"

E' inserito nel rendiconto in allegato al Bilancio.

ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

COSTI-USCITE

Uscite per Attività a Supporto Generale, relative a spese per gestione generale dell'Associazione, ammontano ad € 67.851, così suddivise:

- Costi per *Materie prime e di consumo* per € 556, che comprendono cancelleria, materiale vario ed acquisto beni < 516 €;
- Costi per *Servizi* per € 33.265, che comprendono tra le altre, spese postali, viaggi aerei, assicurazioni, spese telefoniche, prestazioni occasionali e collaboratori professionali.
- Per *Godimento beni di terzi* per € 1.200 che comprendono l'affitto della sede italiana dell'Associazione;
- Spese per *Personale* per € 28.119, suddivise tra stipendi, ritenute fiscali e previdenziali;
- Spese per *Oneri Vari* per € 4.711.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 10.897 a “ Riserva avanzi di gestione dell'Ente” al fine di dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Ente stesso per il perseguimento dei suoi fini istituzionali

Dati sul Personale Dipendente

Il personale dipendente al 31/12/2023 è presente un Lavoratore dipendente con contratti full-time a tempo indeterminato.

Relazione su andamento gestione

L'attività di Habibi nel 2023 ha visto la continuazione della gestione dei progetti in corso e l'apertura di nuovi progetti nell'ambito delle sue due principali direttrici di lavoro: quella socio-economica e quella socio-sanitaria a favore di persone vulnerabili appartenenti a categorie svantaggiate.

Nella prima parte dell'anno si è concluso il progetto Ponti ad Amman, finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), con l'implementazione degli ultimi due corsi di formazione previsti, aventi come temi l'educazione sanitaria per le donne, e la genitorialità per genitori di bambini con bisogni speciali. In occasione della cerimonia dei consegna dei certificati di frequenza, una troupe della RAI ha girato un servizio poi trasmesso sul TG1 e all'interno della trasmissione di approfondimento settimanale del TG1, TV7. Questi servizi hanno dato grande visibilità al progetto che si è positivamente concluso in autunno con l'approvazione della rendicontazione finale.

E' stato inoltre avviato il progetto poliambulatorio Santangelo che va a rafforzare la componente di lavoro socio-sanitario dell'associazione nel solco del progetto finanziato dalla CEI.

L'attività dell'associazione si è concentrata poi sulla sostenibilità di alcune attività produttive, no-profit, finalizzate alla generazione di reddito per i partecipanti appartenenti a categorie vulnerabili, sia tra i rifugiati che tra la popolazione giordana, andando così a migliorare la situazione economica dell'intero nucleo familiare e la loro integrazione nel tessuto sociale giordano . In questo senso ha operato il progetto FormaJo factory: recovery phase towards self-sustainability, finanziato dalla cooperazione statunitense USAID attraverso il fondo IQLAA , gestito da Mercy Corps, grazie al quale si è potuto procedere alla registrazione formale del caseificio e del brand FormaJo, si è sviluppato un business plan per l'attività oltre che l'implementazione dei corsi di aggiornamento per le donne beneficiarie del progetto.

Similmente si rafforzata l'attività dell'Atelier Rafedin allo scopo di renderlo sempre più sostenibile economicamente e quindi duraturo. Attualmente 14 ragazze sono impegnate nella produzione di abiti e accessori in tessuto e cuoio, sia attraverso corsi di aggiornamento a cura di una stilista italiana, sia attraverso il potenziamento delle attività di comunicazione e di marketing.

Grazie ad un finanziamento della Confagricoltura italiana è stato possibile procedere ad un restyling del sito di Habibi con una sezione dedicata a Rafedin, e si sono implementati dei corsi per le ragazze sulla comunicazione attraverso i social network dove Rafedin è molto attiva.

L'associazione è stata anche molto impegnata sul fronte delle emergenze umanitarie con l'attivazione di due raccolte fondi a sostegno della popolazione siriana di Aleppo colpita dal terremoto il 6 febbraio 2023. Habibi ha devoluto il 100% dei fondi ricevuti, contribuendo così alla raccolta stessa con il lavoro dei suoi operatori che hanno gestito l'attività.

Per Associazione Habibi
il Legale Rappresentante



